

Secondo Concorso Nazionale per le migliori documentazioni sull'educazione all'aperto
nell'ambito della X edizione di OUTDOOR EDUCATION
L'educazione sicura all'aperto
Sezione A
Documentazione narrativa

CLARA E LUNA: GALLINELLE A SCUOLA



ECCOCI QUI: SIAMO CLARA E LUNA

Il nostro progetto ha avuto inizio quattro anni fa, quando iniziammo a gestire un pollaio che ospitava un gallo ed una gallina.

La nostra scuola si trova sulla collina di Torino, una zona abbastanza urbanizzata ma anche molto boscosa e selvatica... è abitata da diversi animali selvatici tra cui la Volpe e la Faina. Dopo un inverno sereno arrivò la primavera e così anche la Volpe affamata, che si pappò la nostra bella gallinella. Cercammo di rinforzare il pollaio con l'aiuto dei genitori ma ogni sforzo fu vano, arrivò la faina che si mangiò un'altra Gallinella e poi il Gallo e così decidemmo di sospendere l'esperienza per comprendere meglio la possibilità di gestirle. Intanto i bimbi avevano raccolto tante uova, aiutato a pulire e gestire il pollaio vivendo un'esperienza di accudimento e cura reale. La notizia della morte dei nostri amici fu accolta dai bimbi con una certa serenità ed un certo pragmatismo... a quel punto il gioco preferito dei bimbi diventò la Caccia alla Volpe.

Nell'anno scolastico 2020-21 siamo tornate a scuola desiderose di intraprendere un percorso nuovo, un progetto di didattica all'aria aperta che ha rivoluzionato il nostro tempo scuola. Il FUORI è diventato la nostra aula. In questo nuovo progetto di scuola non potevano mancare due gallinelle...una mamma particolarmente entusiasta, generosa e fattiva ci ha regalato il pollaio che tanto desideravamo e le due gallinelle Clara e Luna. I bimbi sono arrivati a scuola e con grande entusiasmo e sorpresa hanno cominciato a

conoscerle. Così ha avuto inizio questa storia straordinaria.



IL POLLAIO

Sono galline ovaiole e ogni mattina ci regalano un ovino, che il bambino responsabile del giorno porta a casa. Le uova le dobbiamo cercare, alle volte sono nel pollaio, altre in un cesto sull'albero oppure in qualche nido scovato tra i cespugli. Durante la settimana vengono accudite dai bimbi con noi maestre: pulizia del piccolo pollaio, della cassetta con la paglia che è il loro letto caldo. Fornendo loro il mangiare (granaglie varie) ed acqua fresca. Apriamo il pollaio, loro escono e cominciano a razzolare nello stesso spazio utilizzato dai bambini, spesso si ritrovano a giocare con loro. All'uscita i bambini ripongono le gallinelle nel sicurissimo pollaio...e al mattino le ritrovano che chiamano e si agitano per tornare a razzolare. Alle volte fanno le monelle e non vogliono tornare nel pollaio allora le acchiappiamo...e qui la sorpresa: con il tempo le abbiamo addomesticate. Ricordo ancora il giorno in cui ho visto Filippo, 5 anni, selvaggio e scatenato... mentre prendeva la gallina con molta calma e se la portava vicino al cuore. Sono rimasta affascinata ed estasiata da tanta empatia. Così ho imparato anche io e poi altri...lo scorso anno tanti bimbi avevano imparato a convivere con loro così, tendole vicine, mansuete e felici. Ad un certo punto dovevamo intervenire per restituire loro un po' di libertà, sembravano diventate dei peluche!



COMPAGNA DI GIOCO

Le galline sono fantastiche, offrono tanti stimoli e con il loro arrivo è ancora più bello stare FUORI. Sanno essere affettuose e divertenti, cercano il contatto, seguono i bambini e sembra quasi vogliano partecipare alle nostre attività. Spesso, quando siamo seduti in cerchio nel piazzale sopra al giardino, loro arrivano di corsa, tutte allegre, ondeggianti e golose di briciole di pane.

I bambini vogliono uscire all'aria aperta per guardare i buffi atteggiamenti dei nostri pennuti e per poter interagire con loro. La convivenza ha effetti molto positivi sulle emozioni di adulti e bambini, anche la scienza ha iniziato a comprenderne l'immenso valore terapeutico scoprendo la **Hen Therapy**



UNA ALLEGRA TAVOLATA

Lo scorso anno abbiamo voluto approfondire lo studio e la conoscenza del mondo delle galline. Così abbiamo trovato qualcosa che faceva il caso nostro: "Il Gallinario" edizioni Quintoquarto. Un libro favoloso, adatto a grandi e piccini, che ci ha permesso di prenderci cura delle nostre Clara e Luna e di conoscerle meglio.

Sfogliandolo giorno dopo giorno abbiamo imparato tante cose che non sapevamo...ed è stato facile, le gallinelle erano sempre con noi! I bambini, attenti ed acuti osservatori, si sono accorti di moltissime cose. Abbiamo imparato vivendo l'esperienza, abbiamo imparato facendo scuola ogni giorno.

Ad esempio lo scorso autunno una delle galline non godeva di ottima salute: i bambini avevano notato prima di noi insegnanti che qualcosa non andava, sembrava più stanca e spennata del solito. Così abbiamo scoperto che le galline un po' più vecchiotte perdono le piume per ri-farle in primavera, così da avere un manto ancora più bello. Ed anche per questo motivo smettono di fare le uova: rifare il manto è un'operazione molto faticosa che richiede tantissima energia!

Poi abbiamo scoperto che le uova sono sempre diverse ed ogni gallina le fa a modo suo, infatti sapevamo distinguere l'uovo di Luna da quello di Clara.



TITTA E CLARA

Nonostante la cultura popolare voglia le galline sciocche e svampite, loro sono animali intelligenti, con capacità logiche e perfino empatiche. Il contatto con questi animali rende più felici e migliora lo stato di salute di chi si trova in particolari condizioni di disagio fisico, sociale, emotivo e cognitivo.

Le coccole e il divertimento sono un aiuto contro lo stress e situazioni di tensione.

Noi insegnanti desideriamo che da questa esperienza i bambini possano sensibilizzarsi imparando a prendersi cura di sé e degli altri.

Alcuni bambini nuovi arrivano a settembre con la paura degli animali, soprattutto delle galline. Ognuno di loro ha superato la paura ed ha familiarizzato con loro, proprio perchè le lasciamo razzolare e vivere lo stesso spazio dei nostri bambini. Che spesso si ritrovano a dover condividere giochi, giardino e alberi con loro. Qualcuno all'inizio dell'anno scolastico non riesce ad avvicinarsi, verso la fine invece impara ad accarezzarle e con il tempo anche a prenderle in braccio. Con altri, invece è subito amore, sono i loro animaletti del cuore. Alcuni bambini entrano a scuola cercando immediatamente le galline, le prendono in braccio e se le coccolano o ci giocano, come fossero un compagno di classe.

Le galline sono animali molto sensibili, dolci e difficilmente beccano il bambino o l'adulto.

Le nostre ormai sono addomesticate, ci seguono quando ci allontaniamo dallo spazio condiviso con loro, vengono a curiosare e a chiedere da mangiare quando siamo in refettorio. Proprio per questo hanno iniziato a mangiare gli avanzi dei nostri pranzi, riso,

pane, pasta e minestre. Mangiano gli stessi gusci delle uova, che servono come fonte di calcio per poter deporre uova con gusci più duri e resistenti.



Clara e Luna sono parte della nostra scuola e del nostro quotidiano, sempre presenti nei disegni dei bimbi!



LO STAGNO E LE GALLINE... E I PESCI ROSSI



LA GALLINA CLARA

Grazie a loro la vita a scuola scorre più tranquilla: le gallinelle hanno ampio spazio dove razzolare ed escono nel giardino, i bambini hanno imparato ad avvicinarsi a loro, nutrirle, coccolarle, controllare le uova. Stiamo FUORI anche per loro.

Facciamo scuola in un luogo speciale, dove godiamo ogni giorno di un paesaggio bellissimo: la vista sulla collina con le sue casette sparse circondate da prati e piccole aree boschive, la città con i suoi edifici, la catena montuosa delle alpi, gli alti alberi di fronte alla scuola con i loro rami, nidi e segreti. Il sole che sorge e tramonta, le foglie e gli alberi che cambiano vestito... Per questa ragione i bambini frequentanti sono naturalmente e spontaneamente invitati ad esplorare ed interpretare quotidianamente il paesaggio variegato che li circonda godendo di un punto di vista privilegiato anche per osservare i cambiamenti dei cicli stagionali ed il mutamento del tempo atmosferico. Stando molto fuori ci aspettiamo che i bimbi siano portati ad osservare e godere dello spazio spontaneamente. Questa esperienza si è amplificata grazie alla presenza delle GALLINELLE.



L'UOVO SOTTO IL NESPOLO

Durante i weekend e le vacanze le famiglie, a turno, accompagnano i loro figli a scuola per accudire pollaio e galline, lasciandole razzolare per qualche oretta, cambiando acqua, rifornendo cibo se necessario e pulendo il pollaio. Un contributo importante per condividere la gioia, la fatica e la responsabilità di un progetto che coinvolge tutti e non appartiene solo alle maestre nel tempo scuola.

I bambini coinvolti nel progetto hanno il compito di trasmettere questa cultura alle famiglie, agli amici e volendo ai vicini di casa! Per questo hanno preparato le istruzioni per l'accudimento delle galline (ISTRUZIONI PER IL GURDAGALLINE)



SALUTI PRIMA DELLE VACANZE



GALLINELLE ALLO STAGNO

Mettiamo la Terra e i suoi abitanti al centro della vita dei bambini e delle loro famiglie.

Ci piacerebbe che, grazie anche a questa esperienza, i nostri bambini diventassero Bambini Radice.

“Il bambino o bambina RADICE è colui o colei che si prende cura di un pezzo di paesaggio, di giardino di casa o l’albero nel prato davanti alla scuola, gli animali al canile municipale o semplicemente chi lavora con altri bambini per una maggiore consapevolezza ecologica ed ecofisica, immergendosi quanto più possibile nel paesaggio” Fratus, 2013

Allego le istruzioni scritte con i bambini per i genitori...

ISTRUZIONI PER IL
GUARDAGALLINE
di Santa Margherita

a cura dei bimbi di 5 anni



Clara e Luna

1. PROCURARSI LE CHIAVI DEL CANCELLO (IL GIORNO PRIMA IL BAMBINO CHE VIENE NEL WK SI PRENDE LE CHIAVI CHE GLI DANNO LE MAESTRE)
2. APRIRE IL POLLAIO E LIBERARE LE GALLINE
3. SI GUARDA SE C'E' IL MANGIARE, SE NON C'E' SI METTE. SI PRENDE NELLA CASETTA DELLE PENTOLE, E' APPESO AL TUBO NERO IN UN SECCHIELLO MARRONE. SE E' VUOTO ANDARE SOTTO LA TETTOIA ALL'INGRESSO , C'E' UN BIDONE VERDE, CHE DENTRO CI SONO DUE SACCHETTI UNO DI VITAMINE (MANGIME) NELL' ALTRO CI SONO I SEMI, BISOGNA MISCHIARLI.

4. AGGIUNGERE ACQUA ALL'ABBEVERATOIO (IN INVERNO SI PUO' PORTARE UNA BOTTIGLIA DI ACQUA CALDA DA CASA) SE NO C'E' IL LAVANDINO SUL PIAZZALE.
5. CAMBIARE LA PAGLIA SE SPORCA (BUTTARLA NEL BIDONE NERO VICINO AL POLLAIO). LA PAGLIA PULITA E' NELLA CASETTA DELLE PENTOLE NEL SACCO NERO
6. CERCARE L'UOVO (NEL POLLAIO, NEL NIDO VICINO AI TRONCHI, SULL'ALBERO DI NESPOLO)
7. CON IL RASTRELLO E LA PALETTA PULIRE SOTTO IL POLLAIO LE CACCHE
8. RACCOGLIERE LE CACCHE PER TERRA
9. LASCIARE LE GALLINE RAZZOLARE UN PO'
10. RIPORTARE LE GALLINE NEL POLLAIO:
 - PRENDERLE IN BRACCIO
 - CON UN PO' DI CIBO ATTIRARLE VERSO IL POLLAIO
 - SE TI METTI A CORRERE VERSO IL POLLAIO FORSE LORO TI SEGUONO
 - BATTERE LE MANI
11. SE AVETE DELLE VERDURINE (INSALATA, GAMBI DELLE CAROTE, COSTINE, SPINACI, ERBA FRESCA A LORO PIACCIONO MOLTO)
12. CHIUDERE IL CANCELLETTO E METTERE IL TRONCO E LA GRIGLIA.

GRAZIE!!!

Torino, 10 ottobre 2022